

calcio **SPORT** Eccellenza

AL SAN BARTOLOMEO

# Rotoni manda a rotoli il Bastia

## Sostituisce l'infortunato Capaccio e regala la preziosa vittoria al Castelrigone

MARTINO BOZZA

CASTELRIGONE - Comincia con un sorriso il nuovo anno per il Castel Rigone che, fra le mura amiche, fa sua l'intera posta in palio, sconfiggendo il Bastia per 1 a 0. Per la squadra ospite allenata da mister De Nigris si tratta della nona domenica senza vittoria, e questo lungo digiuno dai 3 punti, sarà un caso, ma corrisponde proprio all'inizio del nuovo calvario del bomber Colantonio, assenti inoltre sono Battistelli per il grave infortunio occorso a Pretola nell'ultima gara del 2005, Scarcella e Passetti. Dall'altra parte anche i padroni di casa devono rinunciare oltre a Battisti assente per squalifica, pure agli infortunati Persichetti, Babuini, Dolciami e Villan. E anche Gigi Capaccio, suo malgrado, va a far parte della schiera degli indisponibili, è infatti il 16' del primo tempo, quando deve abbandonare il rettangolo verde per una sospetta distorsione alla caviglia. Al suo posto Martinelli butta nella mischia Rotoni, che certo non avrà l'estro di Capaccio, ma risulterà alla fine l'uomo del match. Dopo i primi 20' con un Bastia pimpante che scambia bene, anche se conclude raramente, è il Castel Rigone che trova il vantaggio al primo vero affondo buono: l'ariete Roscini riceve palla spalle alla porta, sca-



Se la ride Francesco Martinelli e ne ha ben d'onde. Il suo Castelrigone ha battuto il Bastia ed è quinto in classifica (Settonce)

rico sull'accorrente Iacopelli che è bravissimo a guadagnare il fondo e a mettere la sfera sull'estremo opposto dell'area di rigore, qui arriva di gran carriera Rotoni che di prima intenzione calcia

benissimo e insacca incrociando sull'angolo basso di Giustolisi un tiro di eccezionale potenza e precisione. 1 a 0 e praticamente per la prima frazione non succede più niente. Il secondo tempo è

ben più prodigo di emozioni. Al 17' l'episodio che potrebbe chiudere la partita: gran fuga di Governatori sulla destra che serve al centro Roscini, il quale, contrastato da Belcastro trova

l'opposizione di Giustolisi e dello stesso difensore, la ribattuta del suo tiro scorre verso il limite dell'area, dove l'accorrente Iacopelli, tutto solo e a porta vuota, conclude incredibilmente alto;

nell'occasione ci sono state delle recriminazioni da parte del Castel Rigone per una respinta di Belcastro che sarebbe avvenuta con la mano. Al 39', infine, il Bastia ha a disposizione la palla per assestare il colpo del pari: un pre-cisico lanciatore di Panzolini è preda di Ramazzotti che scatta sul filo del fuorigioco e si ritrova a tu per tu con Speziali, ma nel tentativo di superarlo si allunga il pallone e poi cade con la sfera ormai lontana, Speziali vorrebbe l'ammonezione per l'avversario, Ramazzotti invoca timidamente il rigore, l'arbitro sconta entrambi e concede l'angolo e la partita finisce praticamente qui.

**Il fantasista dei lacustri suscita una sospetta distorsione alla caviglia**

deve abbandonare il rettangolo verde per una sospetta distorsione alla caviglia. Al suo posto Martinelli butta nella mischia Rotoni, che certo non avrà l'estro di Capaccio, ma risulterà alla fine l'uomo del match. Dopo i primi 20' con un Bastia pimpante che scambia bene, anche se conclude raramente, è il Castel Rigone che trova il vantaggio al primo vero affondo buono: l'ariete Roscini riceve palla spalle alla porta, sca-

<b>CASTELRIGONE</b>	<b>1</b>
<b>BASTIA</b>	<b>0</b>
<p>CASTEL RIGONE (4-4-2): Speziali 6,5; Pignattini 6, Riberti 6, Rosati 6, Segatori 6; Iacopelli 6,5 (47' st Miccichè sv), Scatoloni 6, Rampacci 6,5, Governatori 7 (33' st Mancini sv); Capaccio sv (16' pt Rotoni 6,5), Roscini 6. A disp.: Carnevali, Cascianelli, Toti, Quarta. All. Martinelli 6,5</p> <p>BASTIA (4-3-2-1): Giustolisi 6,5; Marchi 6, Belcastro 6, Romoli 6,5, Brunelli 5,5 (30' st Di Cecca sv); Torroni 5,5 (5' st Camoni 5,5), Maestri 6,5 (37' st Paparelli sv), Bordichini 6; Panzolini 6,5, Marchetti 5,5; Ramazzotti 5. A disp.: Croci, Vantaggi, Paradisi, Pettinelli. All. De Nigris 6</p> <p>ARBITRO: Bianchi di Terni 6</p> <p>MARCATORI: 32' pt Rotoni NOTE: Spettatori 100 circa. Ammoniti: Romoli (B), Pignattini (C), Brunelli (B), Riberti (C), Rosati (C), Angoli 1-1. Recuperi: pt 3', st 4'.</p>	

SPOGLIATOI - IL TECNICO DEL CASTELRIGONE

### Martinelli al settimo cielo: "Ho un gruppo speciale"

CASTELRIGONE - C'è soddisfazione in casa Castel Rigone per una vittoria importante nonostante i molti assenti, dice infatti mister Martinelli: "Sicuramente una buona partita, si è fatto male subito Capaccio, ma i giovani hanno fatto veramente una buona prestazione. Abbiamo fallito tante occasioni per chiudere l'incontro e abbiamo sofferto fino alla fine, ci poteva stare un rigore per noi, ma è andata bene. Sono molto soddisfatto dei ragazzi che sono andati in campo, penso a Rotoni, Governatori, Iacopelli, Segatori. Le così dette seconde linee hanno dimostrato di essere veramente bravi ed affidabili. Una bella vittoria contro

una squadra che, pur con qualche assenza, non ha mollato mai fino alla fine". E per il futuro? "La mia speranza è di rimettere in sesto tutti quelli che abbiamo ai box, già facendo questo potremo tornare a dire di sicuro a dire la nostra". Sul fronte Bastia certo non c'è da essere troppo allegri anche se, oggi, va detto, le attenuanti ci sono tutte, è infatti chiaro mister De Nigris: "Per la prima volta mi voglio un attimino lamentare delle assenze, perché giocatori come Colantonio, Battistelli, Scarcella e Passetti, in una rosa così esigua come la nostra non possiamo sicuramente regalarli. Poi incontravamo un Castel Rigone che è veramente una

gran bella squadra e alla quale faccio i complimenti. Adesso dovremo in qualche modo rimboccarci le maniche per risalire la classifica perché comincia a non piacermi proprio". Come si esce da questa situazione? "Non ho niente da rimproverare ai ragazzi che dall'inizio dell'anno profondano un grande impegno, sembrerà un paradosso ma io sono molto soddisfatto di loro, certo dobbiamo migliorare quando siamo sotto porta, dobbiamo concretizzare meglio la gran mole di gioco che produciamo, dobbiamo stare tranquilli e far accrescere l'autostima di qualche nostro giovane".

M.BOZZA

A PONTEVALLECEPPI Perugini in vantaggio con Marri, il pari del Trestina arriva allo scadere

## Biagini fa saltare i piani del Pretola

MONIA BOCCALI

PONTE VALLECEPPI - Ancora un risultato positivo per il Pretola sul terreno del Comunale di Ponte Valleceppi, che consente alla compagine biancorossa di muovere, anche se a piccoli passi, la classifica. Un altro pari, dopo quelli conquistati contro Virgilio Maroso e Bastia, che Pasquale Rocco incamera stavolta con un po' di amaro in bocca. La rete del Trestina arriva ad infrangere le speranze dei padroni di casa al 43' della ripresa, quando ormai i biancorossi vedevano concretizzarsi l'eventualità della vittoria, doppiamente importante viste le concomitanti sconfitte di Maroso ed Ortana. La svolta alla gara, fino ad allora scialba e priva di sussulti, la imprime l'ingresso in campo di Angelo Biagini, rivelatosi determinante per il Trestina ed al contempo fatale per il Pretola. La partita si apre con un immediato sussulto da parte degli ospiti per il palo colpito al 3' da Marco Marri. Il tiro dell'attaccante del Pretola supera Traversini, ma colpisce poi il legno della porta. Al 27' il portiere del Trestina è costretto di nuovo all'uscita per anticipare l'intervento del solito Marri e scongiurare quindi un sicuro pericolo per i suoi. Gli ospiti palesano la propria presenza in campo solo con una punizione dalla distanza di Procelli che si infrange sulla barriera e con

un tentativo di pallonetto malriuscito di Mancini che Pappalardo non ha problemi a neutralizzare. Il Pretola passa in vantaggio in avvio di ripresa, quando Galizi stende in area Bechi ed il direttore di gara concede quindi il penalty ai padroni di casa. L'esecuzione di Marri dal dischetto è da manuale e sblocca il risultato. A questo punto ci si attende una reazione da parte del Trestina che tarda però ad arrivare, mentre la gara continua a scorrere sui binari della noia e della prevedibilità. Al 24' Cagiola pesca dal cilindro la carta vincente, mandando in campo Biagini. Per la prima volta dall'inizio della gara si vede il Trestina. Al 33' l'attaccante ex-Ellera sfiora il gol del pareggio, ma lo stesso legno colpito da Marri nel primo tempo dice di no anche al Trestina. Ancora Biagini si conferma autentica spina nel fianco della difesa locale, quando al 36' riceve palla in posizione favorevole. L'azione viene però fermata da Neri per posizione irregolare dello stesso giocatore.

Il terzo tentativo dell'attaccante del Trestina va però a buon fine e al 43' la squadra di Cagiola raggiunge il pareggio. Il maldestro tocco di Valeri offre su un piatto d'argento un'opportunità troppo ghiotta per non essere sfruttata. Stavolta Traversini nulla può sulla conclusione di Biagini che si insacca in porta e regala il pareggio al Trestina.

<b>PRETOLA</b>	<b>1</b>
<b>TRESTINA</b>	<b>1</b>

PRETOLA (3-4-2-1): Pappalardo 6; Ricci 6, Degli Esposti 6,5, Valeri 5,5; Calabrese 6, Caggiola 6 (17' st Salvatore 6), Mariotti 6,5, Cecchini 6; Bechi 6,5, Ciai 6; Marri 7 (48' st Guan Cyao s.v.). A disp.: Tobaldi, Bakari, Rocco, Lazzarini, Spaterna. All.: Rocco 6,5.

TRESTINA (4-4-2): Traversini 6; Bacari 6, Minciotti 6,5, Guazzolini 6, Galizi 5,5 (24' st Ferri 6), Gradassi 6, Cacciarai 6 (15' st Antonelli 6), Baldinelli 6 (24' st Biagini 7), Gaggioli 6; Procelli 6, Mancini 6. A disp.: Cerbella, Bianchini, Boccioni, Rossi. All.: Cagiola 6.

ARBITRO: Neri di Terni 6.

MARCATORI: 5' st Marri su rig. (P), 43' st Biagini (T).

NOTE: spettatori 200 circa in un pomeriggio gelido. Ammoniti: Cacciarai, Baldinelli e Galizi (T), Angoli: 3-1. Recuperi: pt 2', st 4'

L'ANTICIPO

### Coriaceo Todì ferma la Pontevecchio

<b>TODI</b>	<b>0</b>
<b>PONTEVECCHIO</b>	<b>0</b>

TODI (4-3-3): D'Urso 6,5; Lillocci 6,5, Luzi 6, Palmieri 6,5, Panico 6; Storti 6,5, Angeli 6 (28' st Montecuoco s.v.), Burla 6 (28' st Vitelli s.v.); Scarano 5, Pittaluga 7 (44' st Pero Nullo s.v.), Papatolo 6. A disp.: P. Mortaro, Vetrugno, Salvatelli, S. Mortaro. All.: Paolucci 6,5.

PONTEVECCHIO (4-4-2): Vecchini 7; Ferri 6,5, Nofri 6, Passeri 7, Ceccarelli 6; Magionami 6,5, Auditore 6, Martinetti 6, Bartocchini 6 (28' st Tardioli 6,5); Crispoltoni 6, Empolo 5 (1' st Arcioni 6). A disp. Lucarelli, Fiorretti, Pierini, Polchi, Giovi. All.: Franceschini 6.

ARBITRO: Liguori di Napoli 5.

NOTE: spettatori 300 circa. Espulso al 12' st Scarano (T) per offese all'arbitro. Ammoniti: Palmieri, Pittaluga (T), Auditore (P). Angoli: 6-5. Recuperi: pt 2', st 3'

COMMENTANDO

### Arrone, una squadra completa Ma Goretti ha Gagliardini

Sbancare Valfabbrica è un'autentica impresa e l'Arrone c'è riuscito. Con merito la squadra di Genovasi conquista tre punti pesantissimi, che permettono agli amaranto di restare in vetta a braccetto col Deruta. Se per gli azzurri la vittoria era quasi scontata, il colpo dell'Arrone conta parecchio. Conti e compagni hanno giocato col piglio giusto, con autorità, mettendo al tappeto una squadra che puntava ad avvicinarsi al primato e che invece dopo questo ko viene pesantemente ridimensionata. L'Arrone è fortissimo, truppa completa, ma a Conti risponde il Deruta. Goretti sta ritrovando Gagliardini e se La Camera manterrà alta e forte la sua ispirazione anche Antonini non sperare al salto di categoria. Il pari della Pontevecchio non è da buttare.

A Todì non è facile per nessuno. Papatolo e Pittaluga esaltano Vecchini e alla fine il punticino può andar bene a Giulio Franceschini. Respirano aria d'alta quota Castel Rigone e Campitello. Martinelli e Favilla sfruttano il fattor campo. Il Bastia senza Colantonio evidenzia dei limiti. Non vince da più da un mese De Nigris, e l'organico soprattutto lì davanti palesa qualche handicap.

Il Campitello fa in un sol boccone la Maroso, sempre più in fondo alla classifica con Baciocchi ancora una volta in ombra. Non basta Marco Marri al Pretola per superare il Trestina, mentre la crisi del Città di Castello si fa davvero pesante. La Nestor viola il Bernicchi e per Luciano Mancini quest'annata rischia di essere un flop forse più grosso anche rispetto a un anno fa a Todì.

Inizia il 2006 all'insegna del grigiore anche la Tiberis che non va oltre il pareggio con il Massa Martana. Bogliari invoca rinforzi, ma Patrizi dice di voler rispettare il patto, quindi con una rosa così la Tiberis rischia davvero in invischiarci in zona play out.

G.ZIN.